REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO
A.A. 2017/2018

_Cognome	**CAPPUCCIO**
_Nome	**ELEONORA**
_Matricola	896500
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C1
_e-mail	eleonora.cappuccio@mail.polimi.it
_Sede di scambio	CENTENNIAL COLLEGE
_Stato	CANADA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Premessa

La mia esperienza in Canada è durata all'incirca 5 mesi, dal 2 Gennaio al 15 maggio 2018.
Pur non frequentando un'Università, Toronto mi ha offerto numerose opportunità accademiche e culturali. Nei mesi passati a Toronto ho avuto modo di entrare in contatto con la cultura e la società canadese, completamente diversa da quella statunitense. Partendo dal presupposto che il Canada trova la sua forza nella molteplicità di culture che sono presenti nel paese, i Canadesi sono un popolo estremamente tollerante, educato e con un grande senso civico. Inoltre le considerevoli dimensioni del paese, a fronte di una popolazione molto esigua, rendono il Canada un luogo ricco di opportunità lavorative per tutti.

Documenti

Poiché la mia permanenza era inferiore ai 6 mesi, non è stato necessario richiedere il visto, è bastato compilare l'Eta sul sito del governo (link) e avere un passaporto valido. Per chi invece vuole rimanere più di sei mesi o lavorare al di fuori del college, è necessario richiedere un visto al consolato/ambasciata Canadese.

Abbigliamento
In Canada, al contrario di quello che i canadesi vorranno farvi credere uscendo in pantaloncini corti e infradito a febbraio, fa molto freddo. La temperatura media a Gennaio si aggira intorno ai -7/-12 gradi, ma può anche scendere sotto i 20, il tutto accompagnato da continue nevicate. Fondamentale, oltre a una giacca pesante sono scarponi e calzini termici, cappello di Lana, sciarpa e guanti. Il riscaldamento negli edifici invece è più alto rispetto a quello in Italia, quindi consiglio di vestirti a strati

Contatti col college

Lo scambio di mail necessario per avviare le pratiche di iscrizione è stato piuttosto burrascoso, a causa della segreteria del Centennial college. Molto spesso le mail mandate dalla segreteria del Politecnico, da me o dall'altra ragazza partita con me, rimanevano senza risposta per settimane. Inoltre, tra ottobre e novembre c'è stato uno sciopero del personale che ha ritardato sia il processo di iscrizione, sia l'inizio del semestre invernale dal 8 Gennaio al 22 Gennaio. Questo ha implicato un'attesa piuttosto ansiosa da parte mia e della mia compagna sia per l'accettazione sia per l'acquisto del biglietto per il viaggio.

Un'altra nota dolente è stata la scelta del corso più idoneo. Il Centennial college offre la possibilità a noi exchange (già in possesso di una laurea) di scegliere liberamente tra i corsi offerti dallo story arts center. Tuttavia lo story art center non è una scuola di Design, dunque, a parte un corso molto basic di Design non offre un granché da questo punto di vista. Vi sono tuttavia numerosi corsi più incentrati sulla comunicazione e sul management. Il college vi chiederà, per evitare sovrapposizioni di orari di scegliere gli esami da un solo corso. Tuttavia, il sito del Centennial ha delle descrizioni piuttosto vaghe e molto spesso non figurano il numero di CFU di ogni esame. Consiglio vivamente di chiedere di essere messi in contatto con il responsabile del corso, per poter chiedere quali siano effettivamente i temi affrontati, specificando di essere un exchange studente e non un international prima di compiere la propria scelta.

Arrivo e alloggio

Appena arrivati, è necessario avvertire la segretaria del college presentandosi coi documenti necessari il prima possibile al Progress campus, si trova abbastanza fuori dal centro (circa 50 minuti di mezzi) ma probabilmente sarà la prima e unica volta in cui ci andrete.

Purtroppo il college non offre sistemazioni per chi si ferma meno di nove mesi, dunque consiglio di cercare una stanza in affitto o optare per lo stare con una famiglia, tuttavia bisogna stare attenti perché Toronto è molto grande e c'è il rischio di finire molto lontani dal college

Trovare casa prima di arrivare in Canada è piuttosto difficile, per cui consiglio di cercare sistemazione in un airbnb per una decina di giorni e iniziare la ricerca arrivati a Toronto. La stazione della metro più vicina al College è Pape, dunque sarebbe da preferire una casa vicino alla linea verde della metro.

Le zone da evitare sono Gerrard Street che, per quanto centrale non gode di buona fama e le case che pur sulla verde si trovano oltre Keele verso l'aeroporto e oltre Victoria Park, dal lato opposto per una questione di distanze.

I prezzi dell'affitto sono analoghi a quelli milanesi. Un'abitudine di molto canadesi è quella di affittare i Basement, cioè delle sorta di cantine, che però, a parte la mancanza di grandi finestre spesso non hanno nulla di invidiare alle camere normali.

Lezioni

Il corso che ho frequentato si chiama "Interactive media Management" e ho potuto frequentarlo poiché partiva con il primo trimestre da Gennaio. Il corso preveda una classe di programmazione ed era molto incentrato sull'UX design, ma rimaneva comunque un corso di Management meno progettuale di quelli del politecnico. Le lezioni erano a frequenza obbligatoria e parte del voto veniva determinato dalla puntualità. Ogni settimana prevedeva per quasi ogni classe una consegna, la settimana dei Finals (fine semestre) è la più stressante e le consegne di quella settimana prevedono presentazioni e hanno un peso piuttosto grosso sul voto finale . Tutte le consegne erano online e prevedevano una scadenza oltre la quale il voto veniva automaticamente abbassato del 20%.

Le classi erano molto più piccole rispetto a quello Italiane, circa 20 persone. Nel mio caso, essendo un post-graduate, i membri della mia classe avevano tutti background età diverse e l'atmosfera era molto amichevole. C'erano molti studenti internazionali, e per la maggior parte degli insegnanti non era chiara la differenza tra un international e un exchange student.
Il rapporto con gli inseganti è molto amichevole e poco formale.

La città

Rispetto a una città come Milano, il servizio dei trasporti è molto meno sviluppato. Nelle due linee della metro che prenderete più spesso (gialla e verde) i ritardi e i malfunzionamenti sono all'ordine del giorno, tutto questo a fronte di un costo piuttosto alto dell'abbonamento per studenti (più di 100 dollari canadesi al mese). Per questo consiglio di fare l'abbonamento solo se costretti a prendere i mezzi ogni giorno per andare al college e piuttosto farsi la Presto card, una sorta di carta prepagata che può essere ricaricata online o alle macchinette.
Altro costo evitabile è quello della SIM canadese. Gli abbonamenti mensili sono molto più costosi di quelli Italiani (partono da 30 dollari al mese per 2GB e chiamate), ed il WiFi libero si trova praticamente ovunque (per esempio in tutte le stazioni della metro).
La spesa nei supermercati, se ben pensata non rappresenta un grande costo. Le catene più convenienti sono Frisco e Loblaws.
Quando invece si mangia nei locali o nei ristoranti bisogna sempre ricordarsi di dare la mancia al cameriere, generalmente del 10, 15 o 20%; inoltre, il prezzo mostrato sul menù spesso non include le tasse.
Toronto offre un sacco di spunti ed opportunità culturali gratuite, guardate su EventBrite per cercare eventi interessanti.
Una attività tipica d'inverno è il pattinaggio sul ghiaccio, Toronto conta un numero enorme di piste e sono tutte gratuite per chi porta i propri pattini. Comprateli usati, si trovano a circa 35 dollari e andate a pattinare più che potete. Altra attività che consiglio è quella di andare a vedere una partita di Hockei, lo sport nazionale. I biglietti per I Marlies, la squadra giovanile dei Toronto Maple leaf si trovano a poco e le partite sono molto divertenti da vedere.

Infine, per chi ha tempo e possibilità, cercate di viaggiare. Le distanze in Canada sono molto diverse da quelle Italiane, ma una visita in Quebec e a Ottawa è doveroso farla, inoltre gli Usa si trovano a poche ore di autobus. Se volete spingervi dall'altra parte del Paese, a Vancouver o nei parchi della British Columbia dell'Alberta, sappiate che i voli interni spesso hanno un prezzo molto elevato.

Per concludere, mi sento di consigliare questo tipo di esperienza. Il Canada è un paese molto diverso dal nostro e dall'Europa, con una società molto più libera, giovane e variegata della nostra.
Dal punto di vista didattico, il college non è un luogo in cui pensare a grandi progetti. Insegna sicuramente a organizzare al meglio il proprio tempo ed è comunque una esperienza con un tipo di didattica molto diversa dalla nostra.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____